

Domande frequenti

1. Domande relative alle clausole del bando:

- 1) Ho delle difficoltà a compilare il self-assessment SELFI 4.0 per ottenere i 3 punti previsti di cui al punto (1) del modulo "Scheda tecnica di partecipazione", a chi mi posso rivolgere?
- 2) Quante persone possono partecipare al progetto, per ogni azienda?
- 3) Posso partecipare anche se non ho mai fatto investimenti o iniziative digitali in passato?
- 4) Se non sono in possesso di PEC posso inviare la candidatura tramite la mia associazione di categoria o altro possessore di PEC?
- 5) Devo certificare con documentazione allegata gli (2) investimenti svolti in tecnologie digitali negli ultimi 2 anni, (3) attività di formazione del personale, (4) sperimentazione, ricerca e innovazione su processi/prodotti? O è sufficiente una descrizione di 20 righe?
- 6) Che cosa si intende per "Piano innovazione digitale" richiesto al punto (5) del bando? Esiste un modello di riferimento da compilare? (è un Business Plan?)
- 7) Il raggiungimento dei 15 punti richiesti è condizione vincolante per la partecipazione al bando? -- Se faccio meno di 15 punti ma non si è raggiunto il numero di 70 imprese, posso partecipare comunque?
- 8) Viene data precedenza ad aziende di uno specifico settore? Ci sono restrizioni in termini di settore di appartenenza?
- 9) Quali sono i vantaggi economici derivanti dalla partecipazione?

1.1 Risposte:

Domanda 1)

Per questo e per tutti i problemi relativi alla vostra applicazione al programma, o domande inerenti potete scrivere all'ufficio PID della Camera di Commercio di Venezia Rovigo alla mail: pid@dl.camcom.it

Domanda 2)

Il bando prevede la partecipazione di max 2 persone per impresa

Domanda 3)

La partecipazione alla selezione è aperta anche ad imprese che fino ad ora non hanno fatto investimenti in ambito digitale ma sono interessate ad un percorso di accompagnamento ritenendo le nuove tecnologie opportunità strategiche per l'impresa

Domanda 4)

Per il solo invio della documentazione di partecipazione alla selezione è possibile avvalersi di una associazione di categoria o altro soggetto

Domanda 5)

E' sufficiente una descrizione di 20 righe

Domanda 6)

Per Piano di Innovazione Digitale, per il quale non è previsto un format specifico, si intende un documento nel quale l'impresa definisce un progetto strategico di sviluppo grazie all'impiego delle tecnologie abilitanti contenute nel Piano nazionale impresa 4.0. Nel Piano di innovazione è delineato il progetto, i risultati attesi, gli indicatori di risultato, gli elementi innovativi e distintivi del progetto, le tecnologie cui si riferisce l'intervento, le metodologia e gli strumenti per la realizzazione del progetto, la stima dei tempi e dei costi previsti

Domanda 7)

La selezione prevede un punteggio minimo per l'accesso al progetto. Ciò nonostante, in caso di un numero di imprese partecipanti inferiore a 70, sarà la Commissione appositamente istituita a valutare l'ammissione dell'impresa con punteggio inferiore

Domanda 8)

Non è prevista alcuna restrizione: possono partecipare aziende appartenenti a qualsiasi settore economico. Al raggiungimento delle 70 aziende, sarà compito della Commissione garantire un equilibrato proporzionamento delle imprese partecipanti assicurando la rappresentatività di tutti i settori e dell'intero territorio di competenza camerale (Venezia - Rovigo).

Domanda 9)

La partecipazione al progetto è soggetta alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato, in particolare al regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

Le imprese beneficiarie rilasceranno idonea dichiarazione attestante il rispetto dei massimali pertinenti. Le imprese ammesse al progetto beneficiano di aiuti sotto forma di servizi per un ESL pari ad € 3.500,00. → Formazione del personale.

Domande relative alle attività previste dal progetto (FASI 1,2,3,4 e Persone coinvolte):

- 1) Non ho ben capito, in che cosa consiste il progetto? Quali sono i risultati/obiettivi finali attesi?
- 2) Da dove nasce l'idea del progetto?
- 3) Come è composto il team che seguirà il progetto?
- 4) Come è strutturato il team di lavoro che si recherà in azienda?
- 5) Che titolo di studi hanno i borsisti e che cosa faranno concretamente?
- 6) Quale sarà l'impegno, in termini di giornate/uomo, richiesto alle aziende?
- 7) Come sono strutturate le attività di Workshop?
- 8) Che cosa succede dopo la fine dei laboratori?

Risposte:

Domanda 1)

- Check-up dell'attuale stato di "maturità digitale" dell'azienda;
- Individuazione di possibili progetti di trasformazione digitale in azienda commisurati alle dimensioni, alle capacità e alle risorse dell'azienda stessa;
- Supporto esperto e competente da parte di un team di ricercatori, professionisti e giovani esperti di digitale nella realizzazione di progetti pilota di digitalizzazione in azienda. Tale supporto sarà a costo zero;
- Possibilità di lanciare progetti innovativi che abbiano impatto zero in termini di costo e risorse umane/competenze impiegate. Università e Camera di Commercio mettono a disposizione le componenti necessarie in termini di competenze ed accompagnamento;
- Approccio innovativo all'innovazione e all'apprendimento delle tematiche relative all'impresa 4.0, mediante formazione esperienziale e di taglio pratico attraverso metodologie aggiornate e adatte alle specificità delle piccole imprese (design thinking, approcci lean, prototipazione rapida);

- Supporto nel definire i criteri con cui selezionare i fornitori di servizi o consulenti in grado di guidare l'esecuzione dei processi di trasformazione digitale. I progetti pilota realizzati a conclusione del progetto potranno essere sviluppati dalle imprese grazie alle competenze acquisite utili a rendere capaci di selezionare al meglio i fornitori di servizi e tecnologie più adeguati.
- Realizzazione di un piano strategico relativo all'innovazione desiderata, completo e definito in tutti i suoi dettagli (modalità, tempistiche, fabbisogni da colmare, supporto esterno). Tale progetto potrà poi essere concretizzato anche tramite richiesta delle misure di supporto previste dalla Camera di Commercio - Bandi voucher digitali misura A e B - o con l'aiuto del Competence Center del Triveneto.
- Le motivazioni per partecipare non mancano, sei pronto ad intraprendere il tuo cammino digitale assieme a noi?

Domanda 2)

Il progetto, nasce da una collaborazione tra la Camera di Commercio Venezia Rovigo e l'Università Ca' Foscari Venezia e si colloca nel contesto del piano nazionale impresa 4.0. (seguendo come ispirazione il modello Tedesco) Parte del piano nazionale ha previsto la creazione dei "Punti Impresa Digitale" in breve PID, vale a dire dei centri di riferimento per il tessuto imprenditoriale italiano, volti a facilitare e aiutare le imprese in merito a problematiche o potenziali opportunità (bandi, collaborazioni, incentivi) connesse con i temi del digitale e della trasformazione digitale.

Camera di Commercio Venezia Rovigo ha ottenuto l'abilitazione per poter avviare un proprio "Punto Impresa Digitale" che è parte integrante di questo progetto.

Domanda 3)

Il progetto sarà condotto da un team composto da:

1. docenti/ricercatori dell'Università Ca' Foscari Venezia esperti di tematiche come Strategia, manifattura digitale, gestione dei processi, tecnologie del digitale;
2. Esperti provenienti dal sistema camerale;
3. Due Digital Specialist e due ricercatori senior esperti di progetti di trasformazione digitale in grado di supportare le imprese nella fase di analisi e in quella di sviluppo dei progetti pilota;
4. 20 Ambasciatori del digitale, neo-laureati in discipline economiche, manageriali, scientifiche e informatiche impiegati come *trait-d'union* tra il team e le imprese partecipanti.

Domanda 4)

A ciascun borsista - studente, digital promoter - verranno assegnate 3(4) aziende da seguire durante le fasi previste dal progetto (analisi, workshop e progetto pilota). Il digital promoter sarà affiancato da una figura di riferimento progettuale, dai due ricercatori e dai due digital specialist.

Le aziende avranno quindi a che fare con min 2 max 4 persone di riferimento, che rimarranno invariate per tutta la durata del progetto.

Domanda 5)

I borsisti coinvolti nel progetto saranno laureati o laureandi in corsi di laurea magistrale provenienti da svariate specializzazioni e da diverse università del territorio veneto, quali ad esempio: economia (finanza, amministrazione e controllo, gestione aziendale, marketing), informatica, discipline scientifiche.

Inoltre, tali figure verranno appositamente formate, prima di entrare in contatto con le aziende a loro assegnate, sugli obiettivi da raggiungere, le analisi da rilevare, come porsi in maniera costruttiva verso gli imprenditori.

Nello specifico le attività svolte dai borsisti riguarderanno la fase iniziale e conclusiva del progetto:

- **ANALISI:** Nei primi tre mesi di attività, il team di progetto elaborerà un protocollo di analisi orientato a misurare la readiness tecnologica delle 70 aziende. Il team, nello specifico i digital promoters, svolgeranno le attività di rilevazione (somministrazione di survey e realizzazione di interviste/osservazioni in profondità) presso le imprese selezionate.
- **PROGETTI PILOTA:** Le aziende, coadiuvate dai digital promoters e dal team di progetto, avvieranno delle sperimentazioni “lean” (snella) di quanto appreso durante i workshop, al fine di validare delle ipotesi di introduzione/potenziamento del digitale in impresa.

Domanda 6)

È possibile prevedere una partecipazione attesa media di circa 8/9 giornate/uomo, per tutta la durata del progetto (che si dirama in un arco temporale complessivo di 8/9 mesi - quindi 1 giornata/uomo al mese). Il monte complessivo di giornate sarà raggiunto accordando le agende delle aziende e quelle del team.

Al di là delle 2 giornate consecutive di workshop previste per il mese di gennaio/febbraio (la cui data dipende dalla tematica a cui l'azienda vuole dedicare i suoi sforzi) il resto delle giornate si concentreranno nella fase iniziale e finale di progetto. Quindi in linea di massima: 3 giornate da ottobre a dicembre, 2 giornate consecutive tra gennaio e febbraio, 3 giornate da marzo a giugno. Chiaramente qualora l'azienda manifesti la volontà di dedicare maggior spazio alle attività relative al progetto e unitamente alla disponibilità del borsista e del team di progetto, è possibile pianificare un intervento più esteso nelle fasi iniziali (analisi) e conclusive (progetto pilota).

Domanda 7)

Durante le giornate di workshop, le aziende partecipanti avranno modo di sperimentare metodi di apprendimento innovativi basati sulle linee guida del design thinking e di altre metodologie provenienti dal mondo della sperimentazione a basso costo (lean start-up, iterative prototyping). L'obiettivo finale è quello di trasmettere la complessità che si

nasconde dietro progetti digitali e come far fronte a queste complessità con metodologie efficaci e replicabili dagli imprenditori per risolvere il loro caso specifico.

I workshop che si svolgeranno in due giornate consecutive, in una location funzionale in base alla disposizione geografica delle imprese partecipanti al progetto, vedranno coinvolte oltre al team di progetto, ai docenti ed ai digital promoters, anche una serie di aziende, start-up, agenzie di consulenza digitale, che possano portare riflessioni di valore e casi di studio utili a comprendere come strutturare un programma di implementazione delle tecnologie digitali in modo concreto.

I workshop, 7 in tutto - aperti a 10 aziende ciascuno, saranno dedicati a specifiche tematiche in base ai fabbisogni evidenziati dalle aziende stesse. Ciascuna azienda sarà invitata a partecipare al workshop che risponde specificamente alle loro necessità. Qualora necessario, workshop su tematiche simili o uguali verranno ripetuti per garantire la copertura necessaria in termini geografici e di presenza, permettendo alle aziende di poter partecipare, sperimentare e fruire dell'esperienza nel miglior modo possibile.

Domanda 8)

Il fine ultimo delle attività promosse dal progetto, è quello di guidare le aziende partecipanti nella creazione di un piano di implementazione dell'innovazione digitale da loro ambita. Le iniziative più promettenti e meglio strutturate al termine delle attività, verranno guidate con una serie di interventi ed agevolazioni erogate dalla camera di commercio (Voucher impresa 4.0 misura A e misura B) e/o dall'università stessa.